



Dallâ??Italia allâ??Africa un ponte per definire percorso materno-infantile

Descrizione

(Adnkronos) â?? La formazione al servizio della vita di migliaia di mamme. Passa per un ponte virtuale e lunghissimo il futuro delle donne piÃ¹ a rischio nel mondo per colpa delle complicanze post partum. Con lâ??obiettivo di formare i medici nel continente africano e salvaguardare la salute delle donne, lâ??UniversitÃ degli Studi della Campania â??Luigi Vanvitelliâ?? e lâ??ong Medici con lâ??Africa Cuamm presentano a Napoli, martedÃ¬ 7 ottobre, presso il Rettorato dellâ??ateneo, il progetto Macoresi, ovvero â??MaternitÃ consapevole, responsabile e sicuraâ?? come deterrente della fistola ostetrica.

Le fistole ostetriche sono lesioni tra il canale del parto e la vescica o il retto, causate da ostruzioni prolungate del travaglio. Queste complicanze, che rappresentano un rischio per la salute delle donne perchÃ© possono causare gravissimi danni al sistema riproduttivo e conseguenze psicologiche, colpiscono principalmente le donne nei Paesi in via di sviluppo, con circa 2 casi ogni mille parti, 100mila nuovi casi allâ??anno e 2 milioni di donne affette, soprattutto in Africa sub-sahariana, Asia e America Latina. La presentazione del progetto, che mira a fare la differenza nella vita di molte donne â?? spiegano i promotori â?? sarÃ lâ??occasione per approfondire un tema di cooperazione internazionale di grande importanza e per scoprire lâ??impegno concreto delle istituzioni e del mondo accademico.

â??Questo evento â?? afferma il magnifico rettore dellâ??ateneo Vanvitelli, Gianfranco Nicoletti â?? Ã?? unâ??occasione privilegiata per riflettere insieme su di un tema di profonda sensibilitÃ e rilevanza sociale e, nel contempo, per testimoniare lâ??attenzione e lâ??impegno delle istituzioni accademiche e del Governo italiano nei confronti dei cosiddetti Paesi in via di sviluppo. Io non posso che essere felice, come rettore e come medico, del lavoro svolto dai nostri docenti che, in collaborazione con Medici con lâ??Africa Cuamm, porteranno un notevole miglioramento della qualitÃ della vita per le donne esposte a questa patologiaâ?•. Lâ??incontro sarÃ aperto dai saluti istituzionali del rettore Nicoletti e del viceministro degli Esteri, Edmondo Cirielli. Seguiranno gli interventi di don Dante Carraro, direttore di Cuamm, di Ugo Ferrero dellâ??Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo (Aics) e di Nicola Colacurci della SocietÃ italiana di ginecologia e ostetricia (Sigo). Il progetto sarÃ illustrato da Pasquale De Franciscis, ordinario di Ginecologia allâ??universitÃ Vanvitelli, a cui seguiranno le testimonianze sul campo.

â??

salute

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Salute

Tag

1. sal

Data di creazione

Ottobre 2, 2025

Autore

redazione

default watermark